

SCAFFALE

L'impegno civile della poetessa liceale

E sicuramente positivo l'esordio letterario di Ilaria Vassallo, giovane studentessa liceale di Nola, che con "Una muta vitalità" (La Vita Felice ed.) presenta una raccolta poetica di notevole spessore.

"Siamo di fronte a un progetto poetico sperimentale, sia nell'emorragica metrica, sia nella densità concettuale. I testi si innestano sul gioco delle parti, ponendo al centro della scena la febbricitante e arcana esistenza sempre in precario equilibrio tra spazio e tempo, tra valori civili e drammi psicologici", così scrive nella sua prefazione Rita Pacilio e, alla sua voce, si aggiunge quella di Maurizio Cucchi che nella postfazione dichiara che la giovane poetessa «compone testi densissimi, di varia forma e misura, passando dalle compatte prose poetiche delle prime pagine ad

articolati testi in versi, dove il verso stesso sembra tendere sempre più a rastremarsi, come per la necessità di meglio distribuire o condensare l'energia espressiva."

Quattro sezioni che raccolgono una cinquantina di poesie in cui trapela già un impegno civile misto a sofferenza e inquietudine: «Ho trovato un frammento di pioggia. / prossimo a una corda, / l'ho trovato a terra, / bagnava un petalo secco / per l'alito del sole. / dovevo custodirlo, / pioveva pioggia prima qui, / ora è un reperto, / tra canti di luci grigie / che plastificano i giorni».



RITA CARAMMA

